

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/C1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2**  
**(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 17 dicembre 2021, alle ore 10.30, si è riunita in forma telematica su piattaforma Zoom la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1684 del 29 ottobre 2021, nelle persone di:

Prof. Luca Aversano  
Prof.ssa Paola Besutti  
Prof. Emanuele Senici

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

***La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 7 e precisamente:***

- 1) Carone Angela
- 2) Cosci Marco
- 3) Finocchiaro Francesco
- 4) Giuggioli Matteo
- 5) Marsico Federica
- 6) Satragni Giangiorgio
- 7) Sciommeri Giacomo

***La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.***

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di





dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

***Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 30 novembre 2021.***

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 30 novembre 2021.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

***La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C ) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.***

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Carone Angela
- 2) Finocchiaro Francesco
- 3) Giuggioli Matteo
- 4) Marsico Federica
- 5) Satragni Giangiorgio
- 6) Sciommeri Giacomo

La discussione si svolgerà in forma telematica, su piattaforma Zoom, il giorno 10 gennaio 2022 alle ore 9.30.

Alle ore 13.30, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 10 gennaio 2022 alle ore 9.30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 17 dicembre 2021

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Luca Aversano





## ALLEGATO C

### ***Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:***

#### **CANDIDATA: ANGELA CARONE**

##### Titoli e curriculum

###### Descrizione

Angela Carone, diplomata in Pianoforte all'Istituto Musicale pareggiato "G. Paisiello" di Taranto (a.a. 1996/1997) e laureata in Musicologia (V.O.) all'Università degli Studi di Pavia-Cremona (2002), è dottore di ricerca in Musicologia e Scienze filologiche all'Università degli Studi di Pavia-Cremona (2008), con una tesi dal titolo "Forma e formazione nella musica strumentale di Luciano Berio". Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia, settore concorsuale 10/C1, SSD L-ART/07. Sul piano didattico ha svolto due incarichi annuali d'insegnamento all'Università Ca' Foscari di Venezia e ulteriori attività seminariali di carattere non strutturato. Dal punto di vista delle attività scientifiche il curriculum della candidata presenta tre borse di studio, due assegni di ricerca (uno annuale e uno biennale), partecipazioni a progetti di ricerca (La critica musicale e la musica per film, Fondazione Ugo e Olga Levi; Developing a Theory of Form for Post-1945 Serial Music; La poetica di Luciano Berio attraverso le opere, gli scritti e lo studio delle fonti; Prin 2005 Storia dei concetti musicali: linguaggio, melodia, spazio, stile; Cofin 2002 Terminologia dell'estetica musicale: sei concetti chiave), collaborazioni scientifiche con la Fondazione Cini di Venezia e con il Centro Studi Luciano Berio. La candidata attesta inoltre una regolare attività in campo convegnistico, con partecipazioni a congressi e giornate di ricerca a partire dal 2006.

###### Giudizio

La candidata mostra di possedere un grado molto buono di qualificazione per ciò che concerne le attività di studio, professionali e di ricerca svolte in ambito musicologico. Buona, sebbene non molto estesa, l'esperienza didattica di ambito universitario.

##### Produzione scientifica

###### Descrizione

La candidata, insieme con la tesi di dottorato dedicata alla musica strumentale di Luciano Berio, presenta alla valutazione 12 prodotti: 9 articoli in rivista e 3 contributi in volume, scritti senza collaborazione con altri studiosi e tutti valutabili. Essi sono dedicati essenzialmente alle avanguardie novecentesche (con approfondimenti, tra gli altri, su Berio, Dallapiccola, Scelsi, Salviucci, Casella) e a temi di carattere estetico tra Sette e Ottocento. Complessivamente il curriculum della candidata annovera 35 pubblicazioni scientifiche (tra articoli, contributi in volume o atti di convegni), oltre a voci di enciclopedia, recensioni, curatele, traduzioni e lavori di taglio divulgativo, insieme con una serie di scritti in corso di stampa.

###### Giudizio

I lavori di Angela Carone, congruenti con il SSD L-ART/07, collocati in sedi editoriali rilevanti e ben diffusi nella comunità scientifica, mostrano una buona consistenza, intensità e continuità di produzione scientifica, solido rigore metodologico, nonché un





grado molto buono di originalità e innovatività. Le diverse direzioni di ricerca intraprese mancano ancora di un esito organico di carattere monografico.

### **Giudizio complessivo**

Dall'esame dei titoli, del curriculum e della produzione di Angela Carone emerge il profilo di una musicologa valida e professionale, con un'esperienza notevole soprattutto nel campo dei progetti di ricerca scientifica. Il suo lavoro ha un impatto positivo e riconosciuto sulla comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione ritiene di ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

### **CANDIDATO: MARCO COSCI**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Marco Cosci ha conseguito la laurea specialistica in Musicologia (a.a. 2009-2010) all'Università degli Studi di Pavia/Cremona, presso cui nel 2015 ha ottenuto anche il titolo di dottore di ricerca, con una tesi dal titolo "Nuovi suoni sullo schermo: Egisto Macchi compositore per il cinema". Nell'a.a. 2009/2010 ha ottenuto il diploma accademico di I livello in Pianoforte al Conservatorio di Piacenza. Dal 2019 è titolare di insegnamenti a contratto, prima all'Università di Pavia, poi anche all'Università di Cagliari, istituzioni presso cui ha tenuto da un lato laboratori didattici, dall'altro alcune lezioni di carattere non strutturato. Per quanto concerne le attività scientifiche, Cosci è stato titolare di assegni di ricerca, rispettivamente all'Università di Cagliari (un'annualità) e di Pavia (tre annualità). Ha inoltre ottenuto borse di studio e finanziamenti alla ricerca presso istituzioni italiane e straniere (American Musicological Society, Fondazione Giorgio Cini di Venezia, Tufts University - Boston, Università di Pavia) ed è membro di diversi gruppi di ricerca (DALM: Dialogic Approaches to Living Musics / Approcci dialogici alle musiche attuali, Università degli Studi di Pavia; I beni culturali e le costruzioni identitarie: arte, cinema e musica. Il caso della Sardegna, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, Università di Cagliari); Berio e la multimedialità, Paul Sacher Stiftung - Centro Studi Luciano Berio - Università degli Studi di Milano; Italian Way to Pop, Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e Università degli Studi di Pavia; Worlds of Audiovision (WAV), Università degli Studi di Pavia. Dal 2021 il candidato svolge regolare attività convegnistica, a livello nazionale e internazionale.

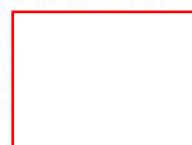
##### Giudizio

Il curriculum e i titoli del candidato delineano il profilo di uno studioso ben qualificato sul piano scientifico, con esperienze di ricerca di carattere nazionale e internazionale. Buona anche l'attività didattica, che risulta tuttavia ancora non molto cospicua, essendo stata esercitata a livello universitario soltanto dal 2019.

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Insieme con la tesi di dottorato, dedicata ad Egisto Macchi, Marco Cosci presenta alla valutazione 12 pubblicazioni, prive di collaborazioni con altri studiosi e tutte valutabili: una monografia, 5 contributi in volume, 6 articoli in rivista. La monografia si ricollega al tema della tesi di dottorato, concentrandosi sul processo creativo di Egisto Macchi. Gli altri studi si muovono in un ambito cronologico compreso tra il XX e il XXI secolo,





focalizzando argomenti diversi, che spaziano dai rapporti tra musica e cinema (con reiterati riferimenti all'opera di Macchi) alla canzone pop, quest'ultima esaminata anche nei processi di contaminazione con gli universi della musica etnica e della musica colta. Toccando infine figure di rilievo della musica italiana del Novecento, come Vlad e Bussotti. Complessivamente il curriculum del candidato annovera 2 monografie (di cui una coincidente con la tesi di dottorato), 15 articoli in rivista, 3 voci in numero monografico di rivista, 6 contributi in volume (di cui uno in corso di stampa), una curatela e diverse schede in volume e programmi di sala.

#### Giudizio

La produzione scientifica di Cosci, congruente con il SSD L-ART/07, denota un buon grado di intensità e continuità temporale e una buona consistenza complessiva. I lavori del candidato, pubblicati in sedi editoriali di buona rilevanza, mostrano rigore metodologico e un sufficiente grado di originalità e innovatività, uniti a una buona capacità di muoversi a cavallo tra ambiti artistici e disciplinari diversi.

#### Giudizio complessivo

Dall'esame dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica di Marco Cosci emerge il profilo di uno studioso qualificato e professionale. La sua attività di didattica e di ricerca, a confronto con quella degli altri candidati, non mostra tuttavia di possedere un eguale grado di esperienza, originalità e innovatività. Per tale motivo la commissione ritiene di non poter ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

### CANDIDATO: FRANCESCO FINOCCHIARO

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Francesco Finocchiaro, diplomato in oboe nel 1997 e in Didattica della musica nel 2006, ha conseguito la laurea in DAMS (indirizzo musicale, 2002) e il dottorato di ricerca in Musicologia all'Università di Bologna (2006) con una dissertazione sulla teoria della composizione di Arnold Schönberg. La sua attività didattica in ambito accademico annovera insegnamenti nelle Università di Milano "Bicocca" e nel corso SSIS/Musica dell'Università di Firenze, nei Conservatori di Ferrara, Campobasso e Padova, nell'Istituto di Musicologia dell'Università di Vienna, oltre ad attività come Visiting Professor nell'ambito del programma Erasmus+ per docenti nel Conservatorio di Rovigo, nell'Università IULM di Milano e nell'Università di Catania. Per quanto concerne le attività di ricerca, dal 2013 al 2015 è stato Senior post-doctoral Fellow nell'Università di Vienna, dove ha diretto un progetto di ricerca "Lise Meitner" (finanziato dall'Austrian Science Fund) sulle relazioni fra modernismo musicale e cinema tedesco nel Primo Novecento. Dal novembre 2016 a giugno 2020 ha diretto nella stessa Università un Progetto di Ricerca FWF sul dibattito critico-estetico sulla musica per film nel giornalismo cinematografico di lingua tedesca (filmmusicjournalism.com), in collaborazione con la Deutsche Kinemathek di Berlino. Il candidato, che ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, anche come membro del comitato scientifico, ha conseguito nel 2018 l'abilitazione alla docenza di II fascia nel settore concorsuale 10/C1 (ssd L-ART/07).





#### Giudizio

Il candidato presenta titoli e curriculum ben qualificati, sia in ambito didattico, con diversi incarichi d'insegnamento a contratto in università italiane e straniere, sia nel campo delle attività di ricerca, concentrate queste ultime perlopiù sull'ambito cronologico primo-novecentesco.

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Finocchiaro presenta, insieme con la tesi di dottorato dedicata al tema "Logica organica. Aspetti della teoria della forma di Arnold Schönberg" (Università di Bologna, 2006), 12 pubblicazioni, scritte senza collaborazione con altri studiosi e tutte valutabili: 2 monografie, 5 articoli in rivista, 4 contributi in volume, 1 pubblicazione di fonti. La produzione si concentra sulla musica del ventesimo secolo, con prevalente attenzione all'ambito austro-tedesco. In particolare, i suoi studi vertono sull'opera (soprattutto teorica) e sulla posizione storiografica di Arnold Schönberg, nonché sui rapporti fra musica e cinema, con riferimento alle avanguardie e alla riflessione riguardante la musica cinematografica nell'era del cinema muto (argomento, quest'ultimo, di una sua recente monografia).

#### Giudizio

La produzione scientifica di Finocchiaro, coerente con il ssd L-ART/07, mostra buona continuità nel profilo temporale e una collocazione in sedi editoriali di ottimo rilievo. I suoi lavori, ben diffusi nella comunità scientifica, denotano buon rigore metodologico, capacità di proporre prospettive critiche interdisciplinari e un buon grado di originalità e di innovatività.

#### **Giudizio complessivo**

Dall'esame dei titoli, del curriculum e della produzione di Francesco Finocchiaro emerge il profilo di uno studioso dotato di solida qualificazione e di buone capacità critiche e scientifiche. Le sue attività di didattica e di ricerca sono riconosciute nella comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione ritiene di ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

#### **CANDIDATO: MATTEO GIUGGIOLI**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Matteo Giuggioli, laureato in Lettere all'Università di Pisa nel 2005 e diplomato in Chitarra all'Istituto Musicale di Livorno nel 2004, si è addottorato nel 2010 in Musicologia e Scienze Filologiche all'Università di Pavia/Cremona con una tesi dal titolo "«Una scena tagliata in diversi episodi»: forma, espressione, implicazioni narrative nei Quintetti per archi op. 10 e op. 11 di Luigi Boccherini". Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (settore concorsuale 10/C1, ssd L-ART/07). Dal 2011 Giuggioli svolge attività didattica di livello universitario, tramite contratti di insegnamento in Italia e all'estero (Università di Pisa, di Firenze e di Zurigo). In campo scientifico è stato titolare di borse di studio post-dottorato, assegni e fellowship presso università italiane e istituzioni estere, con le quali ha collaborato per diversi progetti di ricerca (Institut für





Musikwissenschaft, Goethe-Universität Frankfurt am Main, per il progetto OPERA – Spektrum des europäischen Musiktheaters in Einzelditionen; Università degli Studi di Ferrara; Université François Rabelais - Centre d'Études Supérieures de la Renaissance, Tours; European Network for Musicological Research presso Royal Holloway College, London). Sempre in campo scientifico, ha ottenuto una menzione speciale al Premio Rotary Puccini Ricerca (Lucca), per il progetto intitolato "Ricezione e traduzione audiovisiva del melodramma pucciniano: *Madama Butterfly* in film". Ha inoltre prestato servizio come collaboratore scientifico presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Zurigo dal 2013 al 2018. Infine ha organizzato congressi internazionali e preso parte, come relatore, a incontri di studio, convegni e conferenze.

#### Giudizio

Il curriculum del candidato mostra un'esperienza didattica molto ben qualificata, attestata da vari incarichi d'insegnamento a contratto in università italiane e straniere. Le attività di ricerca sono ampie, diversificate e altrettanto molto ben qualificate, essendosi svolte in collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche di livello nazionale e internazionale.

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Matteo Giuggioli presenta alla valutazione, insieme con la tesi di dottorato dedicata ai quartetti di Luigi Boccherini, 12 pubblicazioni, tutte valutabili e scritte autonomamente: due edizioni critiche, 6 contributi in volume, 4 articoli in riviste scientifiche. La produzione scientifica del candidato riguarda diversi campi di ricerca: anzitutto la musica strumentale del Settecento e del primo Ottocento, in Italia, in Germania e in Europa, indagata sul piano dell'analisi delle forme e delle strutture retoriche e su quello della ricerca filologico-documentaria (con due edizioni critiche di musiche di Gioachino Rossini e di Francesco Pasquale Ricci); il rapporto tra musica e immagine, con particolare riferimento alle relazioni tra opera e cinema; quindi i temi della semantica musicale e della regia d'opera. Complessivamente il curriculum del candidato annovera 3 edizioni critiche (di cui una in preparazione), un'edizione di testi, 13 articoli in rivista/pubblicazioni periodiche, 16 contributi in volume (di cui uno in preparazione), due curatele, 9 voci in dizionari enciclopedici di respiro internazionale (insieme con varie altre voci di dizionario), 9 recensioni (di cui una in preparazione), programmi di sala e altri scritti di carattere divulgativo.

#### Giudizio

Temporalmente continui e pubblicati in sedi editoriali idonee a garantirne la diffusione a livello nazionale e internazionale, i lavori del candidato, tutti coerenti con il SSD L-ART/07, attestano un'ottima consistenza complessiva della produzione scientifica, saldo rigore metodologico e un alto grado di originalità e innovatività, insieme con significative capacità analitiche ed ermeneutiche, anche in prospettiva interdisciplinare.

#### **Giudizio complessivo**

Dall'esame dei titoli, del curriculum e della produzione di Matteo Giuggioli emerge la figura di un musicologo dal profilo scientifico di livello eccellente e di respiro internazionale, il cui lavoro ha un impatto positivo e riconosciuto nella comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione ritiene di ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.





## **CANDIDATA: FEDERICA MARSICO**

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Federica Marsico, diplomata in pianoforte (2014) presso il Conservatorio «C. Monteverdi» di Cremona, ha conseguito la laurea magistrale e il dottorato di ricerca in Musicologia al Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia (2016). Visiting PhD student nel 2014 presso l'Université Paris 8, Marsico è stata titolare di borse di studio e assegni di ricerca in Italia (Università di Pavia e Venezia) e all'estero (Forschungsstipendium postdottorale presso la Justus-Liebig-Universität di Giessen). Nel 2020 ha vinto un finanziamento individuale nell'ambito del prestigioso programma Marie Skłodowska-Curie Action Global Fellowship, per un progetto denominato "Sexual and Gender Non-Normativity in Opera after the Second World War", che coinvolge la McGill University di Montréal e l'Università Ca' Foscari di Venezia. È membro di gruppi di ricerca presso la Fondazione «Ugo e Olga Levi» e la Royal Musical Association. La sua attività didattica comprende docenze a contratto presso l'Università di Pavia e il Conservatorio «C. Monteverdi» di Cremona. Svolge regolare attività convegnistica dal 2013, sia in Italia che all'estero. Ha ottenuto il Premio per gli studi GLBTQ nel 2018 del Centro di documentazione «Maurice» di Torino per la sua dissertazione dottorale dedicata alla lettura *queer* del mito di Fedra, poi pubblicata in forma di monografia nel 2020 (*La seduzione queer di Fedra*, Aracne). Un ulteriore riconoscimento di rilievo è stato attribuito alla sua tesi di laurea magistrale su Henze. Nel 2021 si è abilitata alla docenza di seconda fascia nel settore concorsuale 10/C1, ssd L-ART/07.

#### Giudizio

I titoli e il curriculum di Federica Marsico delineano il profilo di una studiosa dotata di esperienze didattiche e di ricerca ben qualificate, in grado di partecipare con profitto alla discussione internazionale sui temi della sua ricerca.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Federica Marsico, insieme con la tesi di dottorato dedicata al tema "Una lettura «queer» del mito di Fedra. Gli adattamenti di Britten, Bussotti e Henze" (Università di Pavia/Cremona, 2016), presenta 12 pubblicazioni, tutte scritte senza collaborazione con altri studiosi e tutte valutabili: una monografia (che riprende i temi della tesi di dottorato), 5 articoli in riviste, 6 saggi in miscellanee. La sua attività scientifica è dedicata principalmente all'ambito dei *queer studies*, indagati in relazione all'opera lirica del XX secolo, con particolare riferimento ai lavori di Britten, Bussotti ed Henze. Si è inoltre rivolta al compositore Francesco Stabile, contemporaneo di Bellini, oltre che a questioni di carattere metodologico riguardanti la *queer musicology*. Il curriculum documenta complessivamente 22 pubblicazioni, oltre alla suddetta monografia, voci enciclopediche, traduzioni, recensioni e articoli divulgativi, insieme con alcuni contributi in preparazione.

#### Giudizio

Nel complesso la produzione della candidata, tutta coerente con il SSD L-ART/07, mostra un buon grado di consistenza, intensità e continuità temporale. Le pubblicazioni, collocate in sedi editoriali di buon livello che ne garantiscono la circolazione in ambito musicologico, presentano un grado molto buono di originalità e innovatività e mostrano, oltre al rigore metodologico, una buona capacità di dialogo con la comunità scientifica.





### **Giudizio complessivo**

L'esame dei titoli, del curriculum e della produzione di Federica Marsico lascia emergere la figura di una musicologa professionale e molto ben qualificata, anche sul piano internazionale, il cui lavoro è riconosciuto nella comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione ritiene di ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

### **CANDIDATO: GIANGIORGIO SATRAGNI**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Giangiorgio Satragni, laureato nella facoltà di Lettere dell'Università di Torino, è dottore di ricerca in Culture classiche e moderne nella stessa università; per la medesima ricerca dottorale ha anche ricevuto il titolo di dottore di ricerca in Musicologia presso la Humboldt-Universität di Berlino. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia, settore concorsuale 10/C1, SSD L-ART/07. Ha insegnato per parecchi anni come docente a contratto presso il Politecnico di Torino, nonché presso svariati conservatori italiani. Ha inoltre goduto di alcune borse di studio erogate dall'Università e dal Politecnico di Torino (due per mobilità internazionali) e dall'Associazione De Sono. La sua attività convegnistica si concentra soprattutto in Italia, con qualche puntata principalmente in istituzioni accademiche austriache e tedesche.

##### Giudizio

Il candidato presenta una consistente e significativa esperienza didattica in ambito universitario e conservatoriale. Buone le attività di ricerca e professionali in ambito musicologico.

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Il candidato, insieme con la tesi di dottorato dedicata al *Parsifal* di Wagner, presenta alla valutazione 12 prodotti: 4 volumi di cui è unico autore, un contributo in volume, 2 contributi in atti di convegni e 5 articoli in rivista, scritti senza collaborazione con altri studiosi e tutti valutabili. Il campo di interesse principale è la musica austro-tedesca tra Ottocento e primo Novecento (Schumann, Wagner, Richard Strauss, Schreker), con in più due testi dedicati rispettivamente a Gluck e Puccini. La tesi di dottorato, "Il *Parsifal* di Wagner: una lettura fra testo, musica e teologia" (2016), è poi confluita nella monografia intitolata *Il Parsifal di Wagner. Testo, musica, teologia* (2017). Complessivamente il curriculum del candidato annovera 4 monografie, un catalogo, 10 contributi in volume, 8 articoli in rivista, 3 curatele, numerosi saggi e altri scritti in programmi di sala ed edizioni di prestigiose istituzioni musicali e teatrali, italiane e straniere.

##### Giudizio

Le pubblicazioni di Giangiorgio Satragni, tutte coerenti con il SSD L-ART/07, sono abbastanza consistenti e continue nel tempo e pubblicate in sedi editoriali rilevanti, anche se la diffusione dei contributi monografici è limitata al contesto nazionale. Esse





mostrano un buon grado di originalità e innovatività, unitamente a una metodologia che fa tesoro delle esperienze maturate dal candidato nel campo della critica musicale.

### **Giudizio complessivo**

Dall'esame dei titoli, del curriculum e della produzione di Giangiorgio Satraggi emerge il profilo di uno studioso esperto e qualificato, il cui lavoro è riconosciuto nella comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione ritiene di ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

## **CANDIDATO: GIACOMO SCIOMMERI**

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Giacomo Sciommeri, laureato magistrale in "Musicologia e beni musicali", ha conseguito il dottorato di ricerca in "Beni culturali e territorio" con una tesi in musicologia (Università di Roma Tor Vergata) e il diploma accademico di II livello in "Discipline storiche, critiche, analitiche della musica" (Conservatorio S. Cecilia di Roma). Nel 2009-10 ha studiato musicologia ed etnomusicologia al Conservatorio Superior de Música de Castilla y León (Salamanca) e nel 2010 ha frequentato il corso di perfezionamento in paleografia musicale all'Universidad de Zaragoza. Nel maggio 2021 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (settore concorsuale 10/C1). Sul piano didattico ha svolto, a partire dal 2018 (ma con esperienze pregresse in un master già dal 2016), diversi incarichi annuali d'insegnamento all'Università di Roma Tor Vergata, e in diversi conservatori di musica. Dal punto di vista delle attività scientifiche il curriculum del candidato presenta borse di studio e partecipazioni a diversi progetti di ricerca, in ambito universitario o per conto di istituzioni rilevanti in campo musicologico, quali l'Istituto italiano di Storia della musica e la Società italiana di musicologia. Documenta inoltre una regolare attività in campo convegnistico, con partecipazioni a congressi e giornate di ricerca a partire dal 2011. Nello stesso 2011 il candidato ha vinto il premio "Sebastiano e Rita Raeli".

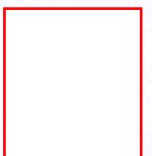
#### Giudizio

Il candidato mostra una buona esperienza didattica in ambito universitario e un buon grado di qualificazione per ciò che concerne le attività di studio, professionali e di ricerca svolte in ambito musicologico.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Il candidato, insieme con la tesi di dottorato incentrata sul mito classico nella cantata da camera italiana dalle origini al 1720 circa, presenta 12 prodotti, di cui una in collaborazione con altro autore (con indicazione delle parti di proprio pugno) e pertanto valutabile. Si tratta, nel dettaglio, di 6 articoli (contributi in volume o atti di convegni e di 6 edizioni critiche, dedicati essenzialmente alla musica vocale italiana seicettecentesca e al repertorio chitarristico primo-ottocentesco, temi affrontati con un solido approccio critico e metodologico, anche sul piano della filologia musicale. Nel complesso il curriculum annovera 9 monografie/edizioni critiche (queste ultime di brani di musica da camera), 11 contributi in volume, 5 articoli in rivista, 5 curatele, una voce di dizionario e diversi scritti divulgativi (programmi di sala, booklet ecc.).





### Giudizio

I lavori di Giacomo Sciommeri, congruenti con il SSD L-ART/07, mostrano una buona consistenza complessiva e una buona continuità e intensità di produzione, oltre a un saldo rigore metodologico e a un grado molto buono di originalità e di innovatività. Gli studi presentati, apprezzabili e collocati in sedi editoriali di sicuro rilievo, godono di una buona diffusione nella comunità scientifica.

### Giudizio complessivo

L'esame dei titoli, del curriculum e della produzione di Giacomo Sciommeri lascia emergere la figura di un musicologo molto ben preparato, qualificato e professionale, il cui lavoro ha un impatto positivo e riconosciuto nella comunità accademica di riferimento. Per tali motivi la commissione ritiene di ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

Roma, 17 dicembre 2021

PER LA COMMISSIONE  
Prof. Luca Aversano





PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07 – MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO - UNIVERSITA' ROMA TRE, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Emanuele Giuseppe Senici, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/07, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Aversano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

17 dicembre 2021



Emanuele Giuseppe Senici



PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07 – MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO - UNIVERSITA' ROMA TRE, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof.ssa Paola BESUTTI, segretaria della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/07, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Aversano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

17 dicembre 2021

Paola Besutti